

Velasco ha firmato: “Grazie Busto, quando chiama la nazionale bisogna fermarsi”

Pubblicato: Martedì 21 Novembre 2023



Come annunciato, **Julio Velasco ha firmato con la federazione italiana di pallavolo femminile** ed è diventato il commissario tecnico della nazionale. **È stato presentato nel pomeriggio di martedì 21 novembre al Centro FIPAV Pavesi di Milano**, con al suo fianco il presidente federale Giuseppe Manfredi.

Impossibile non partire dalla situazione che Velasco si è lasciato alle spalle, l'addio a Busto Arsizio della serata di lunedì 20 novembre che si è portato dietro **una lunga scia di polemiche**.

Tra la UYBA e Velasco finisce malissimo: il coach si dimette, il club accusa la Fipav

Il tecnico di La Plata ha chiarito la sua posizione e dato la sua versione in apertura della conferenza stampa, da navigato comunicatore qual è: «Come prima cosa volevo ringraziare la UYBA perché è stata l'unica squadra femminile a chiamarmi e a propormi un contratto in A1. La situazione venutasi a creare con Busto Arsizio non è stata delle più facili. – ha detto Velasco -. **Quando chiama la nazionale bisogna fermarsi**. Il meglio per tutti era ed è stato quello di dimettermi senza alcun tipo di problema. **Voglio ringraziare le atlete della UYBA**, un gruppo fantastico che mi ha

insegnato tanto come io spero e penso di aver lasciato loro qualcosa del mio lavoro».

Julio Velasco, che sulla panchina azzurra maschile dal 1989 al 1996 ha conquistato 2 titoli iridati, 3 ori europei, 5 successi in World League e la medaglia d'argento ai Giochi Olimpici di Atlanta nel 1996, **ritrova la panchina della Nazionale femminile dopo averla già allenata tra il 1997 e il 1998** conquistando la medaglia d'Oro ai Giochi del Mediterraneo di Bari nel 1997.

Il presidente federale Giuseppe Manfredi lo ha ringraziato per questo ritorno: «Come prima cosa voglio dire e ribadire che le nazionali azzurre sono un patrimonio non solo della federazione ma per tutto il movimento. Un movimento fatto di società, atleti, appassionati e addetti ai lavori. Bentornato Julio. Per me da sempre stata la prima scelta, per il suo curriculum per il suo carisma e la profonda conoscenza della pallavolo. Da oggi si volta pagina ed inizio un nuovo corso per la nazionale femminile. Noi come federazione daremo tutto il supporto necessario alla selezione azzurra».

Come prime cose da CT Julio Velasco ha detto: «**Sono molto felice perché mi è stata data la possibilità di allenare una grande squadra**, composta da atlete di primissimo livello e che hanno trainato il movimento pallavolistico femminile italiano per tutti questi anni. Sono chiaramente molto entusiasta di accettare questa sfida anche in un certo senso per combattere la vecchiaia. Ci tengo tanto ricordare Giuseppe Brusi, uno dei più grandi dirigenti del nostro sport, che purtroppo non è più con noi, mi voleva vedere nuovamente al comando della nazionale azzurra. **Sono carico e non vedo l'ora di cominciare a lavorare.** Vorrei dire una cosa molto importante a cui tengo moltissimo; in tutti questi mesi ho sempre pensato che i commenti rivolti a Davide Mazzanti fossero assolutamente ingenerosi. È un allenatore che ha vinto tanto sia in nazionale che con i club ma, cosa più importante, è che è un'ottima persona. Si è solamente trovato a giostrare una situazione molto complicata. I cicli a volte finiscono e questo aspetto bisogna capirlo. Mi ricordo che Carlo Magri (ex presidente FIPAV presente in sala) mi aveva proposto il prolungamento del contratto ma io rifiutai proprio perché quando finisce un ciclo bisogna cambiare. Chi mi conosce sa che sono una persona che ascolta tutti, continuando a imparare, ma credo che nella gestione di una nazionale, dove ci sono molti interessi di diverso tipo, le idee devono essere molto decise e chiare. La mia voglia è la stessa di quando presi nel 1989 la direzione della nazionale maschile».



«Sono onorato di questa grande possibilità che la FIPAV mi ha dato. Essere in nazionale rappresenta il massimo traguardo al quale un giocatore e un allenatore possono ambire. Tutti siamo importanti e nessuno è improcedibile. La disponibilità è l'aspetto più importante da tenere in considerazione. Io lavorerò con l'obiettivo di tenere conto delle volontà delle giocatrici. La linea deve essere comune e il mio ruolo è quello di decidere. Massima disponibilità ad essere attento ai problemi personali. Ho allenato la nazionale maschile per sette anni. Quando i giocatori erano impegnati con i club non li chiamavo perché ho sempre pensato che un atleta quando sta in un club deve essere concentrato sul club e vice versa. Questi sono aspetti che io ritengo essere fondamentali – ha commentato ancora Velasco -. Per questa nuova avventura ho scelto al mio fianco allenatori di A1. **Ho invitato Massimo Barbolini a fare il secondo come Lorenzo Bernardi come figura tecnica di primissimo livello che mi affiancherà** in questo nuovo progetto. Nello stesso modo ho scelto due fisioterapisti, una figura maschile e una femminile. Altre situazioni le vedremo strada facendo. La testa è chiaramente proiettata verso Parigi 2024. Le atlete man mano che termineranno il loro impegni con i club e dopo una settimana di riposo, si cominceranno ad allenare con la nazionale. Abbiamo solo il punto interrogativo sulla finale di Champions League, dipende chi ci arriverà. Quello potrebbe essere rappresentare un problema poi per la Volleyball Nations League, manifestazione che dovremo affrontare nel migliore dei modi. La migliore gestione della squadra per un allenatore passa attraverso la capacità di apprendimento. Alla stampa chiedo solamente di non creare eccessive aspettative perché non è mai facile gestire la pressione. **Io cercherò di creare in ogni singola atleta la migliore capacità di adattamento alle difficoltà. Dobbiamo superare i problemi, le aspettative, le emozioni e tutto quello che dovremmo fare a Parigi il prossimo anno**, perché sono sicuro che la nazionale femminile disputerà i prossimi Giochi Olimpici. Il sogno di tutti è questo».

Il neo tecnico azzurro ha annunciato anche parte dello staff che lavorerà con lui con la nazionale femminile. Assistenti allenatori saranno, infatti, Massimo Barbolini e Lorenzo Bernardi, il preparatore fisico Pietro Muneratti, i fisioterapisti Maira Di Vagno e Francesco Bettalico, lo scoutman Massimiliano Taglioli e il team manager Marcello Capucchio.

Al termine della conferenza stampa c'è stato il momento della firma del contratto che leggerà il tecnico di La Plata alla Federazione Italiana Pallavolo per i prossimi due anni.

Per l'allenatore argentino, fino ad agosto direttore tecnico delle nazionali giovanili maschili, si tratta dunque di ripartire con una nuova avventura sulla panchina azzurra. L'incarico di Velasco partirà dal 1° gennaio.

Testi e foto dal sito [Fipav.it](https://www.fipav.it)

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it